FOGLIO INFORMATIVO

PRESTITO PERSONALE

Decorrenza: 28 luglio 2025

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Cividale Società per Azioni (in forma abbreviata: **CiviBank S.p.A.**) - Società Benefit
Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 – 33043 Cividale del Friuli (Udine).
Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Südtiroler Sparkasse AG.
Sito internet: www.civibank.it e-mail: info@civibank.it PEC: info@cert.civibank.it
Telefono: 0432 / 707111 Fax: 0432 / 730370
Numero di iscrizione all'Albo Banca d'Italia: n. 5758 - Codice ABI 5484-1
Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine: 00249360306 - Partita IVA: 03179070218
Numero di iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi: sezione D - D000477298
Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi"

CHE COS'E' IL PRESTITO PERSONALE

Il Prestito personale è un finanziamento personale a medio-lungo termine, in cui la Banca eroga una somma al Cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento con rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso che può essere fisso e variabile indicizzato e con scadenze concordate. Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

Nel caso di tasso fisso il tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del prestito. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni di tasso di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Nel caso di tasso variabile indicizzato, rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Un altro rischio è dato dal fatto che le condizioni economiche (tassi, commissioni e spese) possono variare in senso sfavorevole se contrattualmente previsto.

Il prestito personale è rivolto a clienti consumatori.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL PRESTITO PERSONALE

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)*
10,17%

Il tasso è calcolato su un prestito di durata pari a 10 anni ed importo di EUR 20.000,00 considerando un tasso fisso del 9,00% e periodicità delle rate di rimborso mensile, imposta sostitutiva 0,25%, tipo di ammortamento francese, spese pagamento rata € 2,00.
Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le imposte per la stipula del contratto.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)*
12,67%

Il tasso è calcolato su un prestito di durata pari a 10 anni ed importo di EUR 20.000,00 considerando un tasso variabile indicizzato Euribor del 11,75% (parametro Euribor 6 mesi (365) pubblicato nel Sole 24 Ore il 28/06/2025 pari a 2,064% arrotondato al quarto di punto superiore, maggiorato di uno spread pari al 9,00%) e periodicità delle rate di rimborso mensile, imposta sostitutiva 0,25%, tipo di ammortamento francese, spese pagamento rata € 2,00.
Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le imposte per la stipula del contratto.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)*
10,63%

Il tasso è calcolato su un prestito di durata pari a 10 anni ed importo di EUR 20.000,00 considerando un tasso fisso del 9,00% e periodicità delle rate di rimborso mensile, imposta sostitutiva 2%, tipo di ammortamento francese, spese pagamento rata € 2,00.
Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le imposte per la stipula del contratto.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)*
13,18%

Il tasso è calcolato su un prestito di durata pari a 10 anni ed importo di EUR 20.000,00 considerando un tasso variabile indicizzato Euribor del 11,75% (parametro Euribor 6 mesi (365) pubblicato nel Sole 24 Ore il 28/06/2025 pari a 2,064% arrotondato al quarto di punto superiore, maggiorato di uno spread pari al 9,00%) e periodicità delle rate di rimborso mensile, imposta sostitutiva 2%, tipo di ammortamento francese, spese pagamento rata € 2,00.
Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le imposte per la stipula del contratto.

* TAEG corrispondente al periodo di vigenza del foglio informativo.

Importo massimo finanziabile:	Euro 75.000,00
Importo minimo finanziabile:	Euro 2.000,00
Durata minima:	2 anni, più un periodo di preammortamento di massimo 1 mese
Durata massima:	10 anni, comprensivo un periodo di preammortamento di massimo 12 mesi * * 7 mesi per il Prestito personale per prefinanziamento rimborsi fiscali (IRPEF) su spese di ristrutturazione edilizia e/o riqualificazione energetica e/o bonus mobili giovani coppie
Tasso di interesse nominale annuo:	
- Tasso fisso:	9,00% * * esclusivamente tasso fisso per il Prestito personale per prefinanziamento rimborsi fiscali (IRPEF) su spese di ristrutturazione edilizia e/o riqualificazione energetica e/o bonus mobili giovani coppie
- Tasso variabile indicizzato:	Euribor 6 mesi (365), valuta 1° giorno lavorativo del semestre, arrotondato al quarto di punto superiore, con adeguamento semestrale, con valuta 1°giorno lavorativo del semestre, più spread massimo 9,00%
Tasso di mora:	14,250% *)
Spese di istruttoria:	Commissione “una tantum”: 2,00%, minimo Euro 150,00
Spese pagamento rata:	Euro 10,00 con addebito su conti di altre banche o in contanti Euro 2,00 con addebito di conti della Banca di Cividale SpA
Costo unitario per le comunicazioni di legge:	Euro 0,00
Spese per atti aggiuntivi vari:	
- Atti di rinegoziazione: - prolungamento durata - riduzione durata - cambio tipologia tasso - altri cambiamenti tasso - sospensione pagamento rata	Euro 0,00
- Accollo:	Euro 275,00
Tipo di ammortamento:	Francese
Periodicitá rata:	Mensile * * Annuale per il Prestito personale per prefinanziamento rimborsi fiscali (IRPEF) su spese di ristrutturazione edilizia e/o riqualificazione energetica e/o bonus mobili giovani coppie
Compenso omnicomprensivo in caso di rimborso anticipato nell'ipotesi di tasso fisso:	1,00% del capitale anticipatamente rimborsato se la vita residua del contratto è superiore a un anno 0,50% del capitale anticipatamente rimborsato se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno

*) Euribor 6 mesi - per il 2° semestre 2025 2,064% - arrotondato al quarto di punto superiore più 12 punti ma comunque entro il limite di cui al quarto comma dell'art. 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L.N.108/1996), relativo alle operazioni di credito personale, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.civibank.it).

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento dell'erogazione del prestito il Cliente deve sostenere costi relativi a:

- Imposta sostitutiva:
- 0,25%
- 2,00% per i finanziamenti destinati alla ristrutturazione della seconda casa e delle ulteriori case di abitazione

TEMPI DI EROGAZIONE

L'erogazione del prestito è contestuale alla sottoscrizione del contratto e ritiro delle garanzie eventualmente previste.

VERIFICA DEL MERITO CREDITIZIO

Per la verifica del merito di credito, il finanziatore si avvale di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.

ESTINZIONE ANTICIPATA/RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

ESTINZIONE ANTICIPATA/RECESSO

Al Cliente spetta la facoltà di adempiere in via anticipata, in tutto o in parte, o di recedere in ogni momento dal contratto, anche con semplice comunicazione verbale, rimborsando l'intero credito per capitale, interesse, anche di mora, e spese. In caso di rimborso anticipato il Cliente ha il diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto, nonchè delle spese up front (dall'inglese "in anticipo" e che sono tutte quelle spese che il cliente sostiene per avviare la pratica di apertura del finanziamento) calcolate secondo lo stesso metodo di riduzione progressiva utilizzato per gli interessi corrispettivi (c.d. curva degli interessi).

In caso di recesso entro quattordici giorni dalla conclusione del contratto, il Cliente restituirà entro trenta giorni dall'invio della comunicazione il capitale e pagherà gli interessi maturati fino al momento della restituzione. Inoltre rimborserà alla Banca di Cividale le somme non ripetibili da essa corrisposte alla pubblica amministrazione.

In caso di tasso variabile, la parte prestataria potrà rimborsare, anche in via anticipata, in tutto o in parte, il prestito, senza il pagamento di penalità.

Nell'ipotesi di tasso fisso, la parte prestataria ha facoltà di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il prestito, verso pagamento di un compenso omnicomprensivo pari al:

(i) 1 per cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero

(ii) 0,5 per cento del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno.

Ai sensi dell'art. 125 sexies co. 3 del TUB l'indennizzo non è dovuto:

(a) se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito;

(b) se il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto;

(c) se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a Euro 10.000.

La Banca di Cividale avrà facoltà di ritenere risolto di diritto il contratto per giusta causa, come ad esempio nel caso di:

a) ritardi nel pagamento di quanto dovuto;

b) protesti, procedimenti monitori e/o altri eventi che rendano impossibile l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni lavorativi

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca di Cividale S.P.A. Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 - 33043 Cividale del Friuli, o tramite e-mail all'indirizzo *ufficioreclami@civibank.it* ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo *ufficioreclami@cert.civibank.it*, oppure compilando il relativo modulo presente alla voce Reclamo sul proprio Sito Internet, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Banca di Cividale invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi indende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

LEGENDA

Ammortamento:	è il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico delle rate.

Euribor:	L'Euribor (*Euro Interbank Offered Rate*) è un tasso di riferimento, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro scambiate tra le principali banche europee, come pubblicato sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore", che la Banca di Cividale rileva il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente il relativo periodo prescelto dal cliente da il Sole 24 ore, ovvero dai comunicati stampa della Banca d'Italia o, in difetto, da altra analoga pubblicazione. Le parti concordano esplicitamente che l'Euribor di cui al presente contratto, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread come indicato nelle "Condizioni economiche".
Interessi di mora:	interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
Imposta sostitutiva:	imposta pari allo 0,25% per i finanziamenti con durata superiore a 18 mesi o al 2% per i finanziamenti con durata superiore a 18 mesi destinati alla ristrutturazione della seconda casa e delle ulteriori case di abitazione.
Piano di ammortamento:	piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese":	il piano di ammortamento prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano":	ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Rata:	pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).
Tasso di interesse nominale annuo:	rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei "Crediti personali", aumentarlo di un quarto, aggiungere ulteriori quattro punti percentuali (tenendo presente che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora:	maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso fisso:	tasso di interesse che non varia per una parte o per tutta la durata del finanziamento.
Tasso variabile indicizzato:	tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di finanziamento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):	indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di riscossione della rata.